



## **PRAT - PIANO DI RISANAMENTO AMBIENTALE TERNI – APPUNTI PER LA CONFERENZA STAMPA LUNEDI' 29 OTTOBRE 2018**

Le criticità ambientali della nostra città e i risvolti che esse hanno sulla salute dei cittadini sono note a tutti e solo una visione generale delle compromissioni di ogni matrice ambientale ed una presa di coscienza generale della necessità di un modello di sviluppo orientato alla tutela del territorio può portare nei decenni ad ottenere risultati concreti. Proprio in questa ottica l'attuale amministrazione, piuttosto che declamare generici provvedimenti senza ottenere il minimo risultato utile, come fin qui avvenuto, ritiene di intraprendere un percorso serio ed organico, necessariamente di medio periodo, per intervenire in maniera fattiva sul territorio attraverso lo sviluppo di un progetto denominato **P.R.A.T. (PIANO DI RISANAMENTO AMBIENTALE DI TERNI)**.

Tale progetto prevede interventi di tre tipi:

- INTERVENTI STRUTTURALI
- INTERVENTI DI COMPENSAZIONE AMBIENTALE
- INTERVENTI EMERGENZIALI

L'obiettivo che ci poniamo è quello di conseguire, alla fine del quinquennio, un **deciso miglioramento complessivo dei valori rilevati e comunque significativi progressi per quanto riguarda le misure adottate.**

- Considerato che alcuni fenomeni di inquinamento sono frutto spesso di stratificazioni ultrasecolari di una storia industriale importante quanto complessa che ha lasciato segni forti, alcuni peraltro indelebili, sul territorio;
- tenuto conto della orografia dello stesso, costituita da un'ampia vallata circondata da una corona di monti e di colline che la rendono unica per la bellezza ma al contempo di non facile ricambio dell'aria rispetto ad altre città che si trovano in riva al mare o comunque in pianure estese ed aperte ai venti;
- rilevato che altri fenomeni sono conseguenza della forte antropizzazione e frutto di scelte sbagliate negli ultimi decenni come l'insediamento di impianti industriali che, per quanto moderni e controllati, costituiscono comunque un addendum ulteriore all'incremento di sostanze nocive emesse;
- rilevato che abitudini comportamentali inveterate, frutto anche di un modello culturale errato continuano a mantenere alcuni valori elevati, in particolare le emissioni conseguenti al riscaldamento invernale ed al traffico;
- che la politica qui a Terni, dall'inizio di questo secolo, nonostante la crescita di una maggiore sensibilità generale sui temi ambientali e la rilevazione di dati epidemiologici preoccupanti ha preferito praticare per troppo tempo un "negazionismo ambientale" irresponsabile che ha ritardato la necessaria presa di coscienza da cui partire per affrontare puntualmente i non semplici problemi che si pongono;

questa amministrazione ritiene di intraprendere una strada che, per quanto irta di notevoli difficoltà, è l'unica che potrà consentirci di coniugare ripresa ed occupazione informando la propria azione ad un modello di sviluppo sostenibile, utilizzando le possibili politiche di settore in

modo razionale, possibilmente traendo motivo proprio dalla lotta all'inquinamento per creare una filiera dedicata che a sua volta porti a conseguire una nuova immagine di città virtuosa congiuntamente ad ulteriori occasioni di sviluppo.

**Riteniamo a tal fine di organizzare dal 2019 a Terni un appuntamento fisso annuale di esperti per esaminare le esperienze a livello mondiale di recupero ambientale e diffondere le migliori tecnologie di settore affinché da "città inquinata" si possa diventare una "città recuperata e virtuosa" per antonomasia e come tale modello di nuova attrattività.**

Certo, sappiamo bene che il compito che ci aspetta non è facile, determinato da una normativa in continua evoluzione e condizionato dalla compresenza di molti soggetti che a vario titolo si interessano di salute ed ambiente, tuttavia abbiamo l'ambizione di voler lavorare in positiva sinergia con gli altri attori ma soprattutto con i cittadini, certi che solo e soltanto la tenacia e la coerenza possono alla lunga consentire di migliorare il quadro attuale.

**È per questo che, al termine di ogni anno solare, a partire dal 2019, questa nuova amministrazione si impegna a relazionare i cittadini in merito alle azioni poste in essere e ai risultati conseguiti sui vari fronti.**

## **INTERVENTI STRUTTURALI**

Gli interventi strutturali prevedono misure dirette di mitigazione delle maggiori sorgenti di inquinamento. Tali misure sono atte a ridurre nel tempo l'impatto ambientale delle sorgenti sul territorio.

In questa ottica l'Amministrazione comunale intende perseguire i seguenti obiettivi:

### **1) RIAPERTURA DEL PROGETTO DEL TELERISCALDAMENTO**

Dopo vent'anni di inutili galleggiamenti l'obiettivo che ci prefiggiamo è quello di recuperare un progetto frutto della volontà della amministrazione Ciaurro che però, per le alterne vicende ed indecisioni che sono seguite, costituisce ad oggi una sorta di fallimento. E' un progetto non risolutivo perché interessa di fatto un solo quartiere, Borgo Bovio, che avrebbe dovuto essere riscaldato grazie al calore di scarto prodotto dalle acciaierie tuttavia è significativo e soggetto ad ulteriori sviluppi.

Intendiamo riaprire e portare quanto prima al funzionamento reale di quell'impianto. E'impensabile infatti che una città come la nostra, cresciuta intorno a un grande insediamento industriale, non è stata in grado di sfruttare il calore prodotto dalle linee interne allo stabilimento stesso portando alla dispersione in ambiente di tale risorsa con un danno conseguente connesso a questa condotta. Il recupero del calore prodotto porterà all'eliminazione di centinaia di emissioni puntuali derivanti dai singoli impianti di riscaldamento. Questo progetto sarà svolto in accordo con AST previa individuazione di un gestore in grado di farsi carico della distribuzione e della contabilizzazione/tariffazione del calore ceduto. Si dovrà prevedere, quindi, la predisposizione di un bando di gara per l'assegnazione di questo servizio. Il tutto in totale collaborazione fattiva con l'Assessorato ai Lavori Pubblici e con gli uffici comunali competenti.

### **2) TAVOLO PERMANENTE CON AST E ANAS**

Prevedere accordi con AST per portare avanti patti di collaborazione atti a stimolare l'azienda a dare un contributo al miglioramento delle condizioni ambientali della città attraverso un tavolo permanente, istituito presso il Comune, tra azienda e istituzioni preposti alla tutela ambientale.

Verrà affrontato in primis la problematica connessa al percorso seguito dai mezzi pesanti da AST ai vari insediamenti produttivi a servizio della stessa quali il Tubificio e il Centro di Finitura di Strada

dei Confini che attraversano le vie del centro cittadino. E' inaccettabile che tali trasporti siano costretti ad oggi a non poter usufruire del raccordo Terni-Orte a causa di un impedimento da parte dell'ente proprietario degli svincoli della superstrada al passaggio di mezzi con portata superiore alle 44 Ton.

L'Assessorato ai LLPP, nello stesso tempo, sta lavorando per accelerare le procedure per la costruzione della bretella di San Carlo che una volta realizzata permetterà a tutto il traffico in accesso ed uscita dall'AST di non attraversare più Borgo Bovio con sensibili miglioramenti di traffico e di inquinamento.

### **3) PIASTRA LOGISTICA**

Stiamo sollecitando la Regione per il completamento della struttura e per l'assegnazione della gestione con un progetto che preveda anche la distribuzione dei pacchi in città in base ad una logistica razionalizzata al massimo, evitando quindi come accade oggi, il transito di centinaia di mezzi che partono con carichi del tutto parziali, spesso minimali.

### **4) PUMS – PIANO URBANO DI MOBILITA' SOSTENIBILE**

Vero punto di svolta per quanto riguarda le emissioni provenienti dal traffico veicolare cittadino sarà la redazione del PUMS. Attraverso questo strumento si andrà ad intervenire su una diversa strutturazione del trasporto pubblico in modo da renderlo più razionale e fruibile dai cittadini incentivando il suo utilizzo e facendo in modo di eliminare del tutto l'alibi da parte di alcuni di non avere a disposizione un servizio pubblico abbastanza efficiente da poter essere utilizzato.

La realizzazione di quanto previsto dal PUMS prevederà, attraverso i finanziamenti stanziati per AGENDA URBANA, l'implementazione della rete ciclopedonale attraverso la realizzazione di nuove piste ciclabili a copertura di gran parte del territorio comunale. Il ripristino e l'implementazione del servizio di bike sharing BICINCITTA' (Valentina) contestualmente alla possibilità di prevedere dei punti strategici in cui si potrà effettuare anche un servizio di Car-sharing. Auto-Verdi potranno essere messe a disposizione utilizzando strumenti informatici come app dedicate, anche tramite accordi tra questa amministrazione con le maggiori case costruttrici di auto elettriche.

### **5) TRASFORMAZIONE GRADUALE A METANO DEGLI IMPIANTI COMUNALI E SOLLECITO A TUTTI GLI ENTI PUBBLICI DI PROVVEDERE NELLA MEDESIMA DIREZIONE**

Compatibilmente con le risorse finanziarie di questo ente, anche facendo ricorso a finanziamenti previsti in bandi europei, si prevederanno interventi di trasformazione graduale degli impianti a gasolio con impianti a metano. Verranno anche studiati progetti legati all'utilizzo di fonti energetiche alternative a servizio degli impianti sportivi comunali (fotovoltaico per la produzione di energia elettrica e solare per la produzione di acqua calda sanitaria). L'obiettivo che si prefigge questa amministrazione sarà pure quello di impegnarsi in una campagna di sensibilizzazione nei confronti di tutti gli enti pubblici (Regione, Provincia, ecc..) volta alla riconversione degli impianti di riscaldamento da gasolio a metano.

Chiediamo in particolare all'ATER, che ha in città un patrimonio edilizio rilevante ma spesso molto datato, di effettuare una ricognizione degli impianti di riscaldamento, comunicandocelo e, sulla base di quanto riscontrato, procedere ad una sostituzione graduale ma certa, a partire dai meno efficienti e quindi ambientalmente dannosi.

### **6)- MIGLIORAMENTO ENERGETICO DI EDIFICI PUBBLICI NON SOLO COMUNALI**

Sono allo studio misure, anche in project financing, che portino a risparmi energetici in edifici datati, che non hanno doppi vetri, cappotti, ecc, in modo da finanziare gli interventi, già agevolati dallo Stato, con il risparmio prodotto da questi interventi pilota. In questo modo la ridotta accensione degli impianti di riscaldamento può contribuire al miglioramento della qualità dell'aria.

## **7) INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO AMBIENTALE INNOVATIVI**

Attraverso l'adesione a bandi comunitari e anche con il contributo di finanziatori privati si svilupperanno progetti innovativi che prevedono l'utilizzo di nuove tecnologie per l'abbattimento, nel contesto urbano, dell'inquinamento presente nell'aria.

## **8) NO INCENERITORI**

Intervenire nei procedimenti autorizzativi per evitare, con tutti gli strumenti che possiamo mettere in campo, che gli inceneritori a Terni siano autorizzati a incenerire ulteriori tipologie di Rifiuti speciali/provenienti dalla raccolta differenziata. È quanto mai palese che, impianti di questo tipo, con importanti impatti ambientali, a differenza di quanto dichiarato a suo tempo creati ed utilizzati al solo fine di ricavare profitto economico per i proprietari, senza una prospettiva reale per lo sviluppo di questo territorio, non sono compatibili con le esigenze del nostro comune.

## **9) TAVOLO AMBIENTE E SALUTE**

Al fine di approfondire lo stato di salute generale della popolazione ternana connesso con le condizioni ambientali del territorio è stato convocato per il giorno 12 novembre 2018 a Terni il tavolo interistituzionale Ambiente e salute volto a aprire i lavori necessari agli approfondimenti che lo stesso ISS ha ritenuto siano necessari rispetto a quanto presentato in SENTIERI a giugno 2018. Oltre alle istituzioni sanitarie locali sono stati chiamati ad intervenire sia il CNR di Pisa che l'ISS stesso.

Il medesimo tavolo avrà l'ulteriore scopo di coordinare eventuali attività di verifica e approfondimento delle matrici ambientali e alimentari anche in zone individuate come di ricaduta massima delle principali fonte di emissione dei grandi impianti del territorio comunale (AST e inceneritori)

## **10) BONIFICA DELLE MATRICI SUOLO E ACQUE SOTTERRANEE - SIN E SIR**

Per quanto riguarda le matrici SUOLO e ACQUE SOTTERRANEE il Comune di Terni si impegna in prima linea per dare concretezza ai procedimenti di bonifica in diverse aree del territorio e che fanno capo al Ministero dell'Ambiente per le aree del Sito d'interesse Nazionale Terni Papigno (di seguito SIN) e alla Regione per i diversi siti individuati nel Piano regionale di bonifica di cui alla DCR n.301 del 2009.

### ***SIN TERNI PAPIGNO (ex stabilimenti ed ex discarica ex stabilimenti di Papigno)***

Gli interventi più urgenti riguarderanno:

**1) Bonifica dell'edificio "F".** Dopo aver fatto una ricognizione interna per la verifica della sussistenza di professionalità in capo all'ente da cui è risultata l'assenza di disponibilità, si procederà ad un incarico esterno per la progettazione in tutte le fasi, comprensiva della direzione lavori e del coordinamento della sicurezza, con un importo che è stato individuato essere minore di 100.000€ a fronte di un contributo concesso dal ministero e erogato alla Regione di un per un importo pari a 854.000€.

**2) Bonifica edificio "G".** L'intervento prevedrà l'asportazione di tutti i rifiuti presenti all'interno dell'edificio a cui seguiranno le indagini per la verifica dell'eventuale contaminazione del suolo sottostante tale area. Il finanziamento per tale intervento è già stato erogato.

**3) Ex Discarica Papigno.** Si procederà all'esecuzione di indagini integrative ed al posizionamento di piezometri per la caratterizzazione e la definizione del modello concettuale del sito e successiva presentazione del progetto di bonifica/messa in sicurezza.

### ***SIR (ex discarica Polymer e Area ASM ex discarica Polymer e Area ASM - Maratta1, Maratta 2, ex cava Sabbione, Zona Fiori 1-2 )***

Gli interventi più urgenti riguarderanno:

**4) ex discarica Polymer e Area ASM.** In questi siti, di proprietà comunale, sono state condotte le indagini preliminari da cui è emersa la situazione di potenziale contaminazione di entrambi i siti e la presenza di discariche interrato. Attualmente l'ufficio preposto sta presentando le integrazioni al piano di caratterizzazione dell'area ASM. Interventi effettuati con co-finanziamento comunale.

**5) Maratta 1, Maratta 2 ed ex cava Sabbione.** Il Comune, dopo aver edotto i proprietari sull'esistenza di "vincoli ambientali" sui terreni di proprietà, li ha invitati ad avvalersi della facoltà di condurre le indagini preliminari quali soggetti non responsabili. Tale facoltà non è stata accolta da nessuno dei proprietari e la Regione ha concesso un finanziamento per l'esecuzione di tali indagini. Si procederà pertanto alla predisposizione del piano d'indagine e alla successiva gara d'appalto.

**6) Zona Fiori 1 e 2.** In questi siti, il privato ha effettuato tutte le indagini di caratterizzazione fino alla definizione del modello concettuale che ha permesso di effettuare l'analisi di rischio del sito andando a definire un'area a Nord in cui non sussiste il rischio per l'ambiente e la salute e un'area a Sud, dove è necessario attivare attività di bonifica/messa in sicurezza dell'area.

**7) parco Rosselli. Si sta definendo il progetto definitivo di bonifica e l'Assessorato ai LLPP si sta attivando per mantenere i fondi del Progetto Periferie con cui effettuare le indagini di caratterizzazione del sito e provvedere alla bonifica.**

#### **11) MAGGIORI CONTROLLI PER I VEICOLI CHE EMETTONO VISIBILMENTE FUMI INCOMBUSTI**

Accade con una certa frequenza che, nonostante le previste revisioni, alcuni veicoli circolino emettendo con assoluta evidenza fumi pesantemente dannosi, conseguenza di revisioni non effettuate o effettuate in modo scorretto. Riteniamo tali comportamenti dannosi per cui verranno poste in essere misure per sensibilizzare i proprietari e contrastare tali comportamenti.

### **INTERVENTI DI COMPENSAZIONE**

#### **1) TERNI VERDE 2018-2023**

E' già stato lungamente descritto nei giorni scorsi il progetto TERNI VERDE 2018-2023, la più importante operazione di piantumazione per la città con migliaia di nuove essenze vegetali scientificamente studiate per il miglioramento delle condizioni ambientale e per il miglioramento del paesaggio urbano.

### **INTERVENTI EMERGENZIALI**

Tali interventi sono dettati dall'esigenza di dover dar seguito a quanto richiesto dalla Regione dell'Umbria nel Piano Regionale della qualità dell'aria anche alla luce della procedura di infrazione aperta dall'Europa nel 2014 nei confronti dello stato Italiano per i superamenti dei limiti consentiti relativi al PM10 nel territorio della Conca ternana.

Stiamo sollecitando la firma dell'ACCORDO DI PROGRAMMA tra Regione dell'Umbria e Ministero dell'Ambiente che nasce dall'esigenza da parte della prima di intervenire con strumenti straordinari per la riduzione dell'inquinamento atmosferico della conca ternana. La Giunta Regionale con Delibera n. 1018 del 19/09/2018 ha approvato lo schema di Accordo di Programma e non appena il ministero dell'Ambiente avrà espletato le procedure tecnico/amministrative necessarie si procederà alla firma. La Regione provvederà di conseguenza a modificare il Piano Regionale della Qualità dell'Aria e i Comuni di Terni e Narni in modo congiunto ed integrato dovranno applicare i provvedimenti legati alle limitazioni al traffico e all'uso degli impianti di combustione previsti nell'accordo.

La firma dell'accordo prevede l'erogazione di 4.000.000 di Euro che i Comuni dovranno ripartire in azioni di promozione all'utilizzo di mezzi pubblici (giornate ticket free, biglietti giornalieri gratuiti

nelle giornate di limitazione dei mezzi privati ecc...), incentivazione alla sostituzione di uno dei veicoli oggetto di divieto di circolazione, informazione e sensibilizzazione della popolazione sui comportamenti a minor impatto sulla qualità dell'aria e ogni altro tipo di incentivi che però non si sovrappongano a quelli statali.

E' da rilevare che, sempre nell'ottica della riduzione dell'inquinamento atmosferico da traffico veicolare, l'assemblea legislativa dell'Umbria ha approvato all'unanimità una mozione presentata dal movimento 5 Stelle che chiede l'impegno dell'esecutivo regionale a disporre un parziale rimborso delle spese per i possessori di veicoli fino a 35 quintali che installeranno impianti a metano o gpl come carburante alternativo.

**Nelle more della firma dell'accordo di programma il Sindaco del Comune di Terni, dando seguito a quanto richiesto del Piano della Qualità dell'Aria ad oggi in vigore, emanerà 2 ordinanze.**

La prima (limitazione al traffico veicolare) **ANDRÀ IN VIGORE A PARTIRE DALLA DOMENICA SUCCESSIVA AL 1° SFORAMENTO** dei 50µg/m<sup>3</sup> nelle 24h registrato da una delle centraline della rete regionale di monitoraggio della qualità dell'aria.

La seconda (limitazione all'uso degli impianti di combustione biomassa) **ANDRÀ IN VIGORE A PARTIRE DAL LUNEDÌ SUCCESSIVA AL 1° SFORAMENTO** dei 50µg/m<sup>3</sup> nelle 24h registrato da una di dette centraline.

L'articolazione dell'**ORDINANZA DI LIMITAZIONE DEL TRAFFICO** sarà la seguente:

GIORNI: domenica – lunedì – martedì.

FASCE ORARIE: 8.30- 12.30 e 14.30-18.30

AREA INTERESSATA: "*ZONA DI SALVAGUARDIA*" coincidente con tutto il territorio comunale ad esclusione delle seguenti aree:

- Papigno - Marmore - Piediluco e zone limitrofe;
- Papigno - Cascata delle Marmore - Collestatte - Torreorsina - S. Liberatore;
- Papigno - Larviano - Miranda - Pièfossato;
- Val di Serra, dall'abitato di voc. Trevi fino al confine comunale;
- Collelicino - La Castagna - Cecalocco - Battiferro;
- Cesi scalo - Cesi - Poggio Azzuano - Carsulae;
- Collescipoli - S.P. Collescipolana fino al confine comunale;
- e ad eccezione dei seguenti assi stradali:
- Tratto ternano della E45
- Tratto ternano della S.S. 675 Umbro-Laziale (raccordo Terni-Orte);
- Tratto ternano della S.S. 3 Flaminia;
- Strada dei Confini - S.S. 675 bis Umbro-Laziale.

Al fine di consentire l'inversione di marcia o il raggiungimento del parcheggio di Piazzale Caduti di Montelungo (presso il Cimitero Comunale) ai soli veicoli provenienti dagli svincoli Terni Nord e Terni Ovest della S.S. 675 Umbro – Laziale, è escluso dalle limitazioni il percorso: Piazzale Marinai d'Italia - Viale Eroi dell'Aria - Viale Borzacchini fino all'intersezione con Piazzale Caduti di Montelungo - Via Radice dall'intersezione con Piazzale Caduti di Montelungo fino all'intersezione con Viale Borzacchini.

**ELIMINAZIONE TOTALE DELLA ZONA 0**

**VEICOLI OGGETTO DI DIVIETO DI CIRCOLAZIONE:**

- Veicoli per trasporto di persone categorie M1 (fino a 8 più il conducente) e M2 (più di 8 ma di massa non superiore alle 8t) e categorie N1 (massa inferiore a 3,5 t) e N2 (8 massa tra 3,5 e 12 t) per il trasporto merci ad alimentazione diesel o benzina di categoria inferiore o uguale a "Euro 3"

- Veicoli di categorie N3 (massa superiore a 12t) per il trasporto merci ad alimentazione diesel di categoria inferiore o uguale a "Euro 2"
- Motocicli e ciclomotori a due, tre e quattro ruote "Euro 0" e "Euro 1"

DEROGHE: specificate nell'ordinanza.

**TALE ORDINANZA SARA' RIVISTA E RIMODULATA SE LE CENTRALINE DI MONITORAGGIO REGISTRERANNO VALORI DI PM 10 ATTESTATI IN MODO STABILE INTORNO A VALORI DI CONCENTRAZIONI TALI DA RENDERE LE CONDIZIONI DELLA QUALITÀ DELL'ARIA BUONE E/O ACCETTABILI.**

**E' in fase di definizione con ASM uno di studio di fattibilità tecnica/economica per un servizio di lavaggio delle strade con l'obiettivo di minimizzare il ri-sollevamento delle polveri depositate a terra.**

Allo stesso tempo è in fase di definizione un PROTOCOLLO DI INTESA CON AST atto a prevedere anche da parte dell'Azienda interventi di lavaggio stradale delle vie esterne al confine considerate più polverose, sempre con il medesimo obiettivo di evitare ri-sollevamento del materiale particellare depositato a terra.

L'ARTICOLAZIONE DELL'ORDINANZA SULLE **LIMITAZIONI ALL'USO DI APPARECCHI PER IL RISCALDAMENTO DOMESTICO** ALIMENTATI A BIOMASSA LEGNOSA SARÀ LA SEGUENTE:

GIORNI: Dal lunedì al giovedì

FASCE ORARIE: dalle ore 00.00 alle ore 24.00

AREA INTERESSATA: Planimetria allegata (più o meno tutta l'area del Comune al di sotto dei 300m slm )

APPARECCHIATURE VIETATE: apparecchi per il riscaldamento domestico funzionanti a biomassa legnosa che non garantiscano il rispetto delle prestazioni emissive minime corrispondenti a quelle della Classe di qualità 2 stelle

DEROGHE:

- 1) nel caso in cui all'interno delle unità abitative non siano presenti altri impianti per il riscaldamento alimentati con altri combustibili ammessi (ad es. metano);
- 2) per le apparecchiature al servizio di edifici o unità immobiliari ad uso non residenziale;
- 3) nei giorni festivi

**TALE ORDINANZA POTRÀ ESSERE RIVISTA SE LE CENTRALINE DI MONITORAGGIO REGISTRERANNO VALORI DI PM 10 ATTESTATI IN MODO STABILE INTORNO A VALORI DI CONCENTRAZIONI TALI DA RENDERE LE CONDIZIONI DELLA QUALITÀ DELL'ARIA BUONE E/O ACCETTABILI.**